

MESSA FESTIVA

5ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

7 FEBBRAIO 2021

Nella preghiera iniziale della Messa di oggi chiediamo al Signore di “*custodire sempre con paterna bontà la tua famiglia*”. Noi siamo la sua famiglia: su di noi veglia sempre l'amore di Dio.

RITI DI INTRODUZIONE (In piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO:(si recita se non si canta un inno) *Venite, adoriamo il Signore, prostrati davanti a lui che ci ha fatti; egli è il Signore nostro Dio.*

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Tutti: *Amen.*

Saluto

Cel. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo, sia con tutti voi. T. *E con il tuo spirito.*

Atto Penitenziale

Cel. Umili e penitenti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia pietà anche di noi peccatori.

(breve pausa)

Cel. Pietà di noi, Signore.

T. *Contro di te abbiamo peccato.*

Cel. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

T. *E donaci la tua salvezza.*

Cel. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. *Amen.*

Cel. Signore, pietà. T. *Signore, pietà.*

Cel. Cristo, pietà. T. *Cristo, pietà.*

Cel. Signore, pietà. T. *Signore, pietà.*

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI *e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.*

Colletta

Cel. PREGHIAMO: (breve pausa) Custodisci sempre con paterna bontà la tua famiglia, Signore, e poiché unico fondamento della nostra speranza è la grazia che viene da te, aiutaci sempre con la tua protezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. *Amen.* (seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Gb 7, 1-4, 6-7) L'esperienza di Giobbe è anche la nostra esperienza: la vita è fuggevole e piena di tribolazioni.

DAL LIBRO DI GIOBBE.

Giobbe parlò e disse: «L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario?

Come lo schiavo sospira l'ombra e come il mercenario aspetta il suo salario, così a me sono toccati mesi d'illusione e notti di affanno mi sono state assegnate.

Se mi corico dico: “Quando mi alzerò?”. La notte si fa lunga e sono stanco di rigirarmi fino all'alba.

I miei giorni scorrono più veloci d'una spola, svaniscono senza un filo di speranza. Ricòrdati che un soffio è la mia vita: il mio occhio non rivedrà più il bene». Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 146)

Il seguente versetto viene letto o cantato e tutti lo ripetono:

T. *Risanaci, Signore, Dio della vita.*

L. È bello cantare inni al nostro Dio,
è dolce innalzare la lode.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele.

T. *Risanaci, Signore, Dio della vita.*

L. Risana i cuori affranti
e fascia le loro ferite.

Egli conta il numero delle stelle
e chiama ciascuna per nome.

T. *Risanaci, Signore, Dio della vita.*

L. Grande è il Signore nostro,
grande nella sua potenza;
la sua sapienza non si può calcolare.
Il Signore sostiene i poveri,
ma abbassa fino a terra i malvagi.

T. *Risanaci, Signore, Dio della vita.*

SECONDA LETTURA (1 Cor 9, 16-19.22-23) Paolo ha ricevuto l'incarico di evangelizzare e si dona totalmente ad esso.

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI.

Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato

affidato.

Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io. Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

(si può fare una pausa di riflessione)

ALLELUIA, ALLELUIA. Cristo ha preso le nostre infermità e si è caricato delle nostre malattie..

ALLELUIA.

VANGELO (Mc 1, 29-39) Gesù prega, compie miracoli, annuncia il Vangelo: in Lui è apparso il Regno di Dio.

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. DAL VANGELO SECONDO MARCO.

T. *Gloria a te, o Signore.*

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone, e quelli che erano con lui, si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».

E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Parola del Signore.

T. *Lode a te, o Cristo.*

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Cel. Con la fiducia filiale che lo Spirito di Cristo suscita nei nostri cuori, innalziamo la comune preghiera a Dio Padre misericordioso.

Lett. Per il Santo Padre, per tutti i Vescovi e i sacerdoti, perché il Signore li aiuti a svolgere la missione che ha loro affidato, preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett. Perché il mondo incontri il Cristo salvatore e scopra la sapienza della croce, preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett. Perché gli oppressi, gli sfiduciati, i malati e tutti coloro che hanno chiesto le nostre preghiere ricevano dal Signore sollievo alle loro sofferenze, preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett. Perché ognuno di noi possa diventare sempre di più portatore di speranza a tutti coloro che incontriamo nel nostro cammino, preghiamo:

T. *Ascoltaci, Signore.*

Lett. Perché i fedeli defunti riposino nella pace del Signore, preghiamo: T. *Ascoltaci, Signore.*

(si possono aggiungere altre intenzioni)

Cel. Stendi la tua mano, o Padre, sull'umanità affaticata e oppressa; aiutaci a camminare nelle tue vie, sempre rivolti alla speranza che splende in Cristo Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T. *Amen.* (seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

Dopo l'offerta del pane e dopo l'offerta del vino fatta dal Sacerdote, tutti rispondono:

T. *Benedetto nei secoli il Signore.*

Cel. Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e il vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente.

(In piedi)

T. *Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.*

Preghiera sulle Offerte

Cel. Il pane e il vino che hai creato, Signore, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen.*

PREGHIERA EUCARISTICA

Cel. Il Signore sia con voi. T. *E con il tuo spirito.*

Cel. In alto i nostri cuori. T. *Sono rivolti al Signore.*

Cel. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

T. *È cosa buona e giusta.*

Il Celebrante legge il Prefazio e alla fine tutti dicono o cantano insieme a lui:

T. *Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.* (In ginocchio)

Dopo la Consacrazione: Cel. Mistero della fede.

T. *Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.*

Alla fine della Preghiera Eucaristica:

Cel. Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria nei secoli dei secoli.

T. *Amen.* (In piedi)

RITI DI COMUNIONE

Cel. Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

T. *Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.*

Cel. Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

T. *Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.*

Cel. La pace del Signore sia sempre con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. Scambiatevi un segno di pace. (scambiare un segno di pace con i vicini)

T. *Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

Cel. Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo.

T. *O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (si dice se non si canta un inno): *Rendiamo grazie al Signore per la sua misericordia, e per i suoi prodigi verso i figli degli uomini; egli sazia il desiderio dell'assetato e ricolma di beni l'affamato.*

Dopo la Comunione:

Cel. PREGHIAMO: (In piedi) O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti al Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore. T. *Amen.*

RITI DI CONCLUSIONE

Cel. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Cel. Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. T. *Amen.*

Cel. La Messa è finita: andate in pace.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

Concedi a noi, Signore, di trascorrere questo giorno nella gioia, nella pace e senza peccato, perché giunti a sera, possiamo lodarti con cuore puro e riconoscente. Risplenda su di noi la luce del tuo amore e la tua sapienza ispiri i nostri progetti e le nostre opere. La tua mano ci sostenga nel servizio del bene e ci custodisca nella tua amicizia. Proteggi le nostre famiglie e coloro che si affidano alle nostre preghiere e colmaci di ogni benedizione nel corpo e nello spirito. Amen.

@National Italian Apostolate Conference (NIAC)

Msgr. Steven Aguggia

72-22 68th Street

Glendale, NY 11385

For more information write to this address.

